



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIAN DOMENICO CASSINI"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2011 / 2012 SEZIONE DIDATTICA PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Il presente documento è integrato da:

- CARTA DEI SERVIZI
- REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE
- PROGETTI
- ORGANIGRAMMA
- PROGRAMMAZIONI

I suddetti documenti sono in visione nel sito del Liceo all'indirizzo www.cassinige.it.

Il P.O.F.

Il PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA, nel seguito P.O.F., che è stabilito dall'art. 3 del Regolamento sull'Autonomia, è il primo atto di trasparenza pubblica nel quale si enuncia la proposta della scuola a proposito delle attività già funzionanti, di quelle in fase di attuazione, di quelle in fase di progettazione. Tali attività, adeguate alle richieste degli utenti e più in generale del territorio, vengono inserite in un quadro di impegni, da parte

- ❖ del dirigente e del corpo docente, per fornire il servizio di insegnamento,
- ❖ dello studente per un apprendimento e una partecipazione attiva,
- ❖ delle famiglie per un supporto e sostegno motivazionale.

Il P.O.F. viene rinnovato di anno in anno, per meglio rispondere alle diverse esigenze educative e culturali poste dalla continua evoluzione della società, anche se le linee guida del documento restano sostanzialmente invariate nella loro definizione del profilo del Liceo.

DESCRIZIONE DEL LICEO

Il liceo scientifico statale "G.D.Cassini", fondato nel 1923, fu la prima scuola di questo tipo in Genova ed in Liguria.

Il Liceo è ubicato all'interno del Parco Serra, in via Galata 34 C, in un edificio di proprietà della Provincia di Genova, costruito nei primi Anni Sessanta e continuamente rinnovato nelle sue strutture sia per mantenere la perfetta efficienza sia per apportare le modifiche necessarie in relazione alle nuove norme sulla sicurezza ed agibilità dei luoghi di lavoro. Il Liceo ha anche una succursale in via Peschiera 9A, dove sono collocate classi del biennio. Nel Liceo operano il Dirigente, 94 Docenti con contratto a tempo indeterminato e titolarità al "Cassini" e quindi stabilizzati nell'Istituto, un insegnante tecnico-pratico alla cattedra di Scienze. Il personale non docente comprende un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, 9 Assistenti Amministrativi, 1 Assistente tecnico di laboratorio di fisica, 1 Assistente tecnico di laboratorio di informatica, 14 Collaboratori scolastici.

Nel liceo sono in organico, nel corrente anno scolastico, 62 classi, di cui 42 nella sede centrale e 20 nella succursale.

STRUTTURE E DOTAZIONI

Il Liceo è dotato di:

- un'aula magna di oltre trecento posti utilizzabile anche come sala multimediale;
- una biblioteca costituita da una sala di lettura e consultazione, con annesso un locale di supporto, attrezzata per l'uso dell'editoria elettronica ed è collegata ad INTERNET per ricerche in rete;
- un laboratorio di informatica con 14 postazioni di lavoro utilizzato per l'insegnamento della matematica e della fisica nel P.N.I. e per altre attività connesse con l'uso del computer;
- un'aula con 14 postazioni di lavoro per attività multimediale;
- un'aula di informatica in succursale;
- un laboratorio di fisica ed uno di chimica con banchi di lavoro per le esercitazioni degli studenti ed aule per esperienze dalla cattedra;
- le aule sono dotate di videoproiettore e lettore dvd con telo per proiezione in sede, di schermo LCD per proiezione collegato ad antenna TV e satellitare in succursale;
- tutte le classi sono dotate di computer di classe;
- una postazione per osservazioni astronomiche, con 5 telescopi, binocoli ad ampio campo. telecamera CCD ed altre attrezzature;
- un'aula di disegno dotata anche di una stazione multimediale;
- due palestre ed un campetto per la pallavolo in sede, una palestra in succursale;
- un impianto di antenna parabolica collegato rispettivamente all'aula magna, al laboratorio di fisica e alla biblioteca;
- una rete interna con spazio disco, posta elettronica e collegamento ad internet 24 ore su 24 supportata da linea ADSL per tutti gli utenti;
- lavagne interattive multimediali nei laboratori di chimica, disegno e aula CAD.

Come si nota, dunque, il Liceo è fornito di una ricca dotazione comune utilizzata sia per le attività curricolari ed extracurricolari, sia per l'aggiornamento e l'autoaggiornamento del personale della scuola secondo le norme contenute nel "Regolamento d'Istituto", che ne garantiscono funzionalità, sicurezza, garanzia del patrimonio.

IL PROGETTO DIDATTICO

Il Liceo Scientifico ha il compito istituzionale di formare giovani che mostrino spiccati interessi per le discipline scientifiche, ma che considerano basilare una formazione umanistica.

Allo scopo di offrire una solida preparazione culturale il liceo assegna il primo posto all'insegnamento disciplinare che è l'unico vero elemento distintivo specifico su cui si fonda l'identità della scuola e i cui contenuti sono il risultato di una ricerca pedagogica condivisa.

Educa, così, al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine.

Il corpo docente si impegna a sostenere l'alunno nel suo sviluppo, nella sua maturazione, nella sua crescita culturale e anche nelle difficoltà, nell'esercizio delle sue capacità di scelta, nell'assunzione di responsabilità.

I docenti sono consapevoli della centralità dell'alunno nella scuola, che è chiamata a porsi al servizio della sua educazione ed a rivolgere perciò particolare attenzione per attuare le condizioni che favoriscono l'apprendimento (e quindi la conquista della cultura) e, soprattutto, per la "qualità" della relazione e della comunicazione educativa.

Questo, anche nell'attuale difficile situazione della scuola italiana che ha visto di fatto ostacolata la continuità didattica per l'accorpamento delle cattedre.

IL CONTRATTO FORMATIVO

Il Liceo Cassini è scuola laica e pluralista e si caratterizza nel saper proporre modelli culturali diversi: è dal confronto critico che gli studenti possono maturare propri personali convincimenti ed acquisire l'abito mentale della tolleranza e del rispetto delle differenze.

Obiettivi formativi generali

La preparazione generale che la scuola propone attraverso gli insegnamenti curricolari è propedeutica a specializzazioni proprie di successivi ordini superiori di istruzione: essa svolge, da un lato, un'azione di orientamento, dall'altro, contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e capaci di una visione critica della realtà.

Obiettivi del percorso formativo

Profilo formativo in uscita

Area umanistica:

- competenza logico — linguistica
- interpretazione e contestualizzazione di un testo nella prospettiva artistica, storica, letteraria e linguistico — comunicativa
- autonoma decodifica di testi in lingua
- consapevolezza della distanza storica nell'istituire collegamenti tra eventi, istituzioni, problemi, mentalità del passato e del presente
- ricostruzione delle diverse problematiche filosofiche esposte in modo corretto a livello teorico e terminologico

Area scientifica:

- uso corretto del lessico specifico
- analisi e schematizzazione di situazioni problematiche
- descrizione di fenomeni attraverso modelli teorici
- esposizione sintetica e rigorosa di teorie scientifiche
- applicazione di leggi e procedimenti adeguati nella risoluzione di esercizi e problemi
- uso corretto degli strumenti e delle norme di rappresentazione grafico —bidimensionale e tridimensionale per il disegno geometrico e a mano libera

Area psicomotoria:

- conoscenza e consapevolezza dei processi motori attraverso le pratiche sportive

Obiettivi trasversali:

- metodo di studio rigoroso
- competenza linguistico — comunicativa
- coerenza sul piano logico — argomentativo
- ricettività riflessiva e rielaborativa

Gruppi disciplinari

Nel Liceo sono operanti i seguenti gruppi disciplinari che sono articolazioni operative del Collegio dei Docenti:

1. Materie letterarie
2. Lingua straniera
3. Matematica biennio
4. Matematica e Fisica
5. Storia e Filosofia
6. Scienze
7. Disegno e Storia dell'Arte
8. Scienze motorie e sportive
9. Religione

Le proposte dei gruppi disciplinari in materia di didattica costituiscono il riferimento su cui gli altri organi collegiali, nel rispetto delle reciproche competenze, devono calibrare i propri interventi, se è condivisa la consapevolezza che l'insegnamento disciplinare è elemento distintivo specifico su cui si fonda l'identità del liceo.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PROPOSTA DIDATTICA.

Tutte le programmazioni delle classi prime sono state adeguate alle nuove Indicazioni Nazionali.

RELIGIONE

- ◆ favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano religioso e valoriale;
- ◆ rispettare l'identità di ciascun alunno, prendendo atto delle differenze anche di carattere religioso, per una proposta didattica aperta all'incontro e al dialogo;
- ◆ favorire la conoscenza del patrimonio storico, culturale ed umano mediante l'insegnamento della religione cattolica, con proposte interdisciplinari, al fine di arricchire la formazione dello studente.

ITALIANO

- esprimersi in lingua italiana, sia scritta sia orale, con correttezza grammaticale, chiarezza e coerenza espositiva, secondo le diverse tipologie e modelli linguistici;
- leggere e comprendere testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, opportunamente contestualizzati;
- analizzare e interpretare testi e fenomeni letterari;
- individuare nessi e relazioni ed operare collegamenti tra fenomeni culturali anche in prospettiva interdisciplinare;
- coltivare il senso estetico ed abituarsi alla lettura.

LATINO

- possedere solidi strumenti linguistici che consentano di comprendere un testo latino e di tradurlo in un italiano appropriato;
- collegare i testi e gli autori al loro contesto storico e culturale;
- rilevare sistematicamente il nesso tra lingua latina e forme espressive della lingua italiana;
- conoscere una civiltà che continua a contribuire alla definizione dell'identità culturale europea.

LINGUE STRANIERE

- acquisire le abilità linguistiche fondamentali (Ascoltare, parlare, interagire, leggere e scrivere) su argomenti inizialmente semplici e circoscritti e poi più complessi e articolati, per raggiungere un livello di competenza B1 al termine del biennio e B2 al termine del percorso di studio
- conoscere con approfondimenti graduali le strutture della lingua in modo da poter affrontare anche tematiche culturali
- approfondire l'analisi della storia della letteratura del paese di cui si studia la lingua, affinando contemporaneamente le capacità di analisi dei testi
- presentare la lingua straniera come mezzo di comunicazione tra popoli e culture diverse e come strumento per il lavoro, il tempo libero e l'uso di nuove tecnologie, anche in preparazione delle certificazioni in lingua inglese PET, FCE e CAE, delle certificazioni in lingua tedesca FIT1, FIT2 e ZDfJ e delle certificazioni in lingua francese del DELF (livello B1 e B2)

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA.

- acquisire la conoscenza dei fatti storici rilevanti
- affrontare le tematiche storiche anche attraverso l'interpretazione di testi e documenti
- riconoscere le problematiche entro le quali i fatti acquistano significato in relazione alla storia di breve e lungo periodo
- comprendere il passato al fine di comprendere il presente
- conoscere le tematiche della Costituzione italiana
- affrontare nell'ambito dell'educazione civica l'analisi di alcuni grandi problemi della vita attuale: il razzismo, la multietnicità, le pari opportunità, il rispetto delle diversità, la violenza.

GEOGRAFIA

- studio della terra e del rapporto tra l'uomo e l'ambiente nei suoi aspetti politici, socio-culturali ed economici.

FILOSOFIA

- ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei filosofi studiati con ordine e rigore logico
- presentare la filosofia come disciplina non nozionistica, né esclusivamente storicistica, ma formativa, in quanto capace di educare alla problematicità e al dialogo
- analizzare, anche attraverso i testi, i mutamenti avvenuti nei sistemi filosofici e comprenderne le regioni
- rilevare la grande influenza che il sapere filosofico, nei diversi ambiti, ha avuto sullo sviluppo della civiltà e della storia con opportuni collegamenti inter e pluridisciplinari.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- pervenire alla padronanza delle tecniche e degli strumenti per la grafica e alla conoscenza della geometria descrittiva, al fine di produrre graficamente tutto ciò che, astratto e/o concreto, è rappresentabile;
- analizzare i fenomeni artistici comprendendo in essi sia la pianificazione territoriale e urbanistica sia l'espressione pittorica e scultorea;
- essere consapevoli delle possibilità offerte dai mezzi multimediali per una più approfondita conoscenza delle opere d'arte.

MATEMATICA

- abituare gli studenti all'uso di un pensiero e di un linguaggio rigorosi, come strumenti indispensabili per sviluppare ragionamenti a livelli di astrazione via via maggiori;
- abituare ai processi logici di tipo assiomatico deduttivo;
- acquisire tecniche di calcolo progressivamente più complesse, evidenziandone sempre le

- applicazioni e cercando di stimolare ed accrescere l'abilità di matematizzare situazioni concrete;
- presentare il succedersi degli argomenti come tappe di un viaggio dell'intelletto nel quale intuizione e ragionamento si fondono e si sostengono a vicenda;
 - utilizzare il maggior numero di ore di lezione nelle classi con il piano nazionale informatica per sfruttare le tecnologie attuali nella soluzione dei problemi e per rendere gli studenti più flessibili nell'ambito dei vari sistemi assiomatici, al fine di comprendere il significato unificante di alcuni concetti basilari e di determinate strutture fondamentali;
 - presentare le applicazioni della matematica agli altri contesti tecnico-scientifici per farne comprendere la potenza strumentale;
 - inquadrare lo sviluppo delle conoscenze matematiche come necessario rispetto ad esigenze interne di coerenza e completezza, ma anche come esito di un'interazione col progredire complessivo del pensiero scientifico.

FISICA

- conoscere e poi far acquisire i metodi della indagine scientifica (attenta e ripetuta osservazione dei fenomeni naturali, scelta delle grandezze significative, esperienze e misure in laboratorio, analisi dei dati e loro utilizzazione, abitudine a risalire dal particolare al generale);
- acquisire e sistemare concettualmente le leggi della fisica in modo via via più organico e completo;
- risolvere problemi prima semplici e poi più articolati e complessi ed imparare a porsi questioni;
- riflettere sul valore del "vero scientifico" e sulle modalità con cui la scienza progredisce ed interagisce con la società.
- riflettere sul legame della fisica con la matematica, così come si è andato definendo a partire dalla fisica ottocentesca fino alle teorie fisiche del Novecento.

SCIENZE NATURALI E CHIMICA

- conoscere i fondamenti dell'astronomia;
- conoscere la realtà geologica e la dinamica terrestre;
- conoscere il metodo sperimentale ed operare in laboratorio;
- apprendere i fondamenti della struttura atomico-molecolare e le proprietà chimiche della materia;
- apprendere le funzioni cellulari e i concetti fondamentali della genetica e dei suoi odierni sviluppi;
- interpretare il mondo vivente attraverso il concetto di unitarietà e di biodiversità soprattutto morfologica, alla luce delle teorie evolutive;
- conoscere i concetti fondamentali della chimica organica
- apprendere la struttura anatomica e la fisiologia umana;
- apprendere i principi dell'educazione alla salute.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- sviluppare le capacità psico-fisiche e coltivare sane abitudini di vita; dare informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dagli infortuni;
- pervenire ad un potenziamento fisiologico e abituare alla rielaborazione degli schemi motori precedentemente acquisiti;
- consolidare la socialità e far conoscere e far praticare le attività sportive.

Ogni gruppo disciplinare presenta annualmente la programmazione didattica dopo aver concordato obiettivi e contenuti minimi del percorso curricolare.

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

CALENDARIO.

Il Consiglio di Istituto è l'organo deliberante in materia di calendario scolastico e può disporre della destinazione del numero di giorni eccedenti i duecento stabiliti dalle Autorità Scolastiche Regionali.

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO.

Il Collegio Docenti ha individuato nella suddivisione in quadrimestri la modalità di funzionamento scolastico più idonea per garantire percorsi didattici funzionali.

Il 1° quadrimestre si svolgerà dal 12 settembre 2011 al 28 gennaio 2012, il 2° quadrimestre dal 30 gennaio 2012 al 9 giugno 2012.

Per garantire comunque un'osservazione ed un'analisi più frequenti dell'andamento didattico complessivo dei singoli studenti e delle classi, al fine di correggere eventuali risultanze carenti, e per assicurare un'informazione sistematica alle famiglie sulle situazioni scolastiche, il Collegio ha deliberato di consegnare ad ogni studente un libretto sul quale saranno annotate dai docenti tutte le valutazioni scritte, orali e tecnico/pratiche.

CORSI.

Le classi prime e seconde seguono il nuovo ordinamento del liceo scientifico, con 27 ore di lezione settimanale, in cui sono state recepite alcune indicazioni del Piano Nazionale di Informatica. Viene offerta inoltre l'opzione per corsi con lo studio di due lingue straniere con ulteriori 3 ore settimanali rispetto al quadro orario di ordinamento. I corsi di bilinguismo prevedono l'attivazione di due corsi, uno con prima lingua francese e seconda lingua inglese e uno con prima lingua tedesca e seconda lingua inglese. A seconda del numero di richieste possono essere attivati altri corsi di bilinguismo che prevedono lo studio di francese, inglese, tedesco. Qualora il docente per la seconda lingua straniera non venisse assegnato al liceo dall'Ufficio Scolastico Provinciale, verrà chiesto un contributo a carico delle famiglie.

Sono stati avviati i seguenti corsi: 1 A, 2 A e 2C tedesco prima lingua e inglese seconda lingua, 1C inglese prima lingua e tedesco seconda lingua, 1D e 2D francese prima lingua e inglese seconda lingua, 1F e 2F inglese prima lingua e francese seconda lingua.

Le classi terze, quarte e quinte seguono il precedente ordinamento, con i corsi di liceo scientifico tradizionale, Piano Nazionale di Informatica e bilinguismo.

Per queste classi dall'a.s. 2006/2007 è in corso la riorganizzazione del curriculum di Scienze secondo una nuova scansione temporale, che prevede lo studio della disciplina così ripartito:

- classe terza: chimica e biologia
- classe quarta: chimica e biochimica
- classe quinta: anatomia e fisiologia umana, genetica.

L'insegnamento della matematica e fisica del triennio applica in tutte le sezioni le variazioni e integrazioni elaborate nel progetto "Calculus". L'insegnamento della matematica nelle classi prime e seconde segue le indicazioni già elaborate dal progetto "Continuità biennio/triennio".

Questa situazione è riassunta dallo specchio degli orari delle lezioni curricolari.

ORARI del nuovo liceo scientifico, introdotto con la riforma dei Licei, in vigore nelle classi prime.

Materie/ore settimanali	1°biennio		2°biennio		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

L'insegnamento della matematica comprende nel primo biennio anche l'Informatica.

L'insegnamento di Scienze naturali comprende Biologia, Chimica e Scienze della terra.

I corsi di bilinguismo seguono questo piano di studi, aggiungendo tre ore settimanali di seconda lingua straniera.

ORARI dei tre tipi di corsi funzionanti nel Liceo secondo il precedente ordinamento (corsi tradizionali, corsi PNI, corsi di bilinguismo).

Materie \ Ore sett.	tradizionale				P.N.I.				bilinguismo			
	3^	4^	5^		3^	4^	5^		3^	4^	5^	
Religione	1	1	1		1	1	1		1	1	1	
Italiano	4	3	4		4	3	4		4	3	4	
Latino	4	4	3		4	4	3		4	4	3	
Lingua straniera	3	3	4		3	3	4		3	3	3	
2^ Lingua straniera									3	3	3	
Storia	2	2	3		2	2	3		2	2	3	
Filosofia	2	3	3		2	3	3		2	3	3	
Geografia												
Matematica	3	3	3		5	5	5		3	3	3	
Fisica	2	3	3		3	3	3		2	3	3	
Scienze nat.	3	3	2		3	3	2		3	3	2	
Disegno St. Arte	2	2	2		2	2	2		2	2	2	
Educ. Fisica	2	2	2		2	2	2		2	2	2	

PROGETTAZIONE EDUCATIVA, DIDATTICA E CULTURALE

Nel settembre 2002 il Collegio dei Docenti ha deciso di dare inizio ad una nuova impostazione dell'attività didattica, sulla base delle indicazioni contenute nelle disposizioni legislative sull'autonomia scolastica. I corsi curricolari tradizionali e sperimentali restano inalterati, tuttavia vengono offerte agli studenti iniziative che arricchiscano o integrino la loro preparazione complessiva.

Tutte le proposte sono configurate in forma di progetti, che definiscono obiettivi, metodologia, contenuti, risorse, forme di verifica. I progetti sono o curricolari, quando si tengono durante le ore di lezione al mattino, o extracurricolari, con incontri pomeridiani e vengono annualmente presentati ed approvati dal Collegio docenti (si allega in calce il prospetto dei corsi extracurricolari avviati nel corrente a.s.).

Si prevede la possibilità di organizzare nelle classi quarte scambi culturali con istituti scolastici stranieri a seconda delle lingue studiate.

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA - FISICA - CHIMICA – SCIENZE NATURALI INFORMATICA GIOCHI KANGOUROU DI MATEMATICA, INFORMATICA E DI LINGUA INGLESE

Il Liceo continuerà a partecipare alle Olimpiadi e ad altri concorsi per promuovere e premiare l'eccellenza nella preparazione scientifica e linguistica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE.

Nella programmazione didattica i docenti prevedono momenti di verifica dell'apprendimento utilizzando prove scritte o scritto-grafiche (saggi, schede, questionari, esercizi, disegni, relazioni di laboratorio) e prove orali. Le prove possono anche non coinvolgere l'intera scolarità, ma soltanto alcuni studenti.

I Docenti di ogni Consiglio di classe sono chiamati a programmare la cadenza temporale delle prove scritte e scritto-grafiche in modo da evitare sovraccarichi di lavoro, compatibilmente con le esigenze didattiche.

Il numero delle prove è sempre tale da garantire una corretta valutazione della preparazione: si ritengono necessarie pertanto almeno tre prove scritte per le discipline che le prevedono e due orali a quadrimestre. Le prove sono distribuite nel corso dell'anno scolastico in modo da permettere valutazioni efficaci dell'apprendimento della classe e, al suo interno, di ogni studente.

Le prove scritte e scritto-grafiche sono riconsegnate agli studenti in tempi brevi, come previsto dal Regolamento di Istituto, in modo da rendere le prove stesse strumento efficace della didattica. Eventuali valutazioni negative sono accompagnate dalle indicazioni circa i correttivi, in termini di qualità e/o quantità dello studio fornendo suggerimenti e stimoli per il recupero.

I docenti informano sistematicamente e tempestivamente studenti e famiglie sia sui criteri e sui metodi di verifica e valutazione, sia sull'esito (voto) delle prove orali e scritte e scritto-grafiche segnandole sull'apposito libretto consegnato a ciascun alunno.

Ogni anno il Collegio dei docenti stabilisce parametri oggettivi per procedere alle valutazioni finali, tenendo conto:

- delle conoscenze e delle abilità acquisite
- dell'impegno profuso
- dei miglioramenti ottenuti e nella misura ritenuta opportuna, di eventuali condizioni particolari che abbiano influito sulla preparazione.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI APPRENDIMENTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
2	Apprendimento nullo - totale indisponibilità allo studio
3	Rare e frammentarie acquisizioni - gravi e numerosi errori - incoerenza logica
4	Mancata acquisizione degli elementi essenziali - gravi errori - espressione disorganica
5	Incompletezza e frammentarietà nell'apprendimento - scarsa pertinenza - lacune espressive
6	Apprendimento degli elementi essenziali - espressione sufficientemente corretta e lineare
7	Sicurezza nelle conoscenze e nell'espressione - qualche incertezza non determinante
8	Conoscenze approfondite ed articolate - sicurezza espositiva
9	Conoscenze approfondite e rielaborate - ricchezza espressiva - sicurezza espositiva
10	Conoscenze approfondite e rielaborate - ricchezza espressiva - sicurezza espositiva - assenza di errori di ogni genere

Ogni docente nell'ambito della sua materia definisce gli elementi analitici che concorrono alla assegnazione del voto, determina gli indicatori e costruisce le griglie di valutazione.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.

- voto 10 per comportamento corretto e collaborativo
- voto 9 per comportamento corretto
- voto 8 quando l'alunno disturba in modo saltuario
- voto 7 in caso di ripetuta mancata osservanza di quanto stabilito dal Regolamento su frequenza, ritardi, libretti scolastici e/o in caso di note individuali riportate sul registro di classe e ritenute gravi dal Consiglio di Classe.
- voto 6 in presenza di gravi provvedimenti disciplinari (sospensione)
- voto 5 secondo quanto previsto dall'art. 2 L. 169 del 30 ottobre 2008.

PROVE SPECIFICHE

Ogni anno scolastico vengono effettuate

- prove di simulazioni di esame per le classi quinte
- prove comuni in itinere volte alla valutazione delle programmazioni didattiche e alla loro eventuale correzione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI RECUPERO. DEBITI FORMATIVI.

La scuola organizza attività di recupero che si articolano nelle seguenti modalità:

- Recupero nell'ambito del percorso curricolare delle discipline con eventuali azioni di tutoraggio e/o apprendimento cooperativo per gli alunni deboli nel metodo di studio
- Studio assistito/sportello
- Corsi di recupero pomeridiani

Le famiglie possono non avvalersi delle attività di studio assistito e dei corsi di recupero, di cui riceveranno comunicazione formale. Le famiglie che intendono non avvalersene devono darne formale comunicazione alla scuola.

In ogni caso, sia che si avvalgano o meno di dette attività, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe, che ne comunica l'esito alle famiglie.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Quindi, sulla base dei criteri di valutazione finale precedentemente esposti, il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale di tali studenti e provvede a predisporre le attività di recupero.

Scansione temporale.

Le attività di recupero si svolgeranno nell'ambito dei seguenti periodi:

- dopo il primo consiglio di classe
- Dopo gli scrutini del primo quadrimestre.
- Dopo lo scrutinio finale.

Articolazione e durata.

I consigli di classe, nello scrutinio di primo quadrimestre, indicano le materie in cui il recupero viene parzialmente effettuato nell'ambito dell'utilizzazione del 20% prevista dal D.M. 47/2007.

L'ufficio di presidenza, vista la disponibilità dei docenti, organizza il recupero e gli sportelli necessari per completare gli interventi secondo la normativa.

I corsi estivi verranno organizzati dall'ufficio di presidenza tenendo conto delle risorse finanziarie e del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Modelli didattico-metodologici.

Gli interventi di recupero saranno rivolti a gruppi di studenti provenienti anche da classi parallele. Ciascun corso sarà costituito da gruppi possibilmente non superiori alle 15 unità compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ciascun Gruppo Disciplinare indicherà – sulla base della programmazione delle discipline - una lista di obiettivi di apprendimento il cui raggiungimento è considerato indispensabile per il recupero del debito nei singoli anni di corso.

Verifiche.

Le verifiche sull'assolvimento del debito saranno svolte utilizzando prove comuni predisposte tenendo conto degli obiettivi di apprendimento il cui raggiungimento è considerato indispensabile per il recupero del debito nei singoli anni di corso.

Le operazioni di verifica di superamento delle lacune evidenziate al termine del primo quadrimestre si realizzeranno entro il 17 aprile.

Le operazioni di verifica relative al periodo estivo e le successive operazioni di scrutinio integrativo si svolgeranno secondo quanto previsto dalla normativa.

FLESSIBILITÀ DEI PERCORSI FORMATIVI.

La definizione del ruolo disciplinare della scuola non significa "struttura rigida" della scuola stessa: essa deve saper valorizzare le differenze ed evitare il rischio che si tramutino in disuguaglianze, anche utilizzando le possibilità offerte dalla flessibilità didattica e organizzativa propria dell'autonomia scolastica.

Alla scuola si chiede di mirare all'"inclusione" di tutti i suoi utenti: per perseguire questo obiettivo il Liceo progetta ed offre percorsi di recupero e di sostegno per gli allievi in difficoltà ed opportune iniziative per la promozione e il consolidamento delle eccellenze.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è il punteggio assegnato ad ogni studente di anno in anno nel triennio e che entra a far parte del computo per l'assegnazione del voto all'esame di Stato.

Il credito è costituito, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate da una tabella ministeriale, dalla media delle votazioni (M) dello scrutinio finale + una serie di altre voci che concorrono insieme all'aggiunta di 1 punto quali: assiduità nella frequenza, interesse e disponibilità al dialogo educativo, partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola, eventuali crediti formativi.

TABELLA MINISTERIALE

CLASSI TERZE		CLASSI QUARTE		CLASSI QUINTE	
M = 6	Punti 3-4	M = 6	Punti 3-4	M < 6	Non ammesso all'Esame
6 < M = 7	Punti 4-5	6 < M = 7	Punti 4-5	M = 6	Punti 4-5
7 < M = 8	Punti 5-6	7 < M = 8	Punti 5-6	6 < M = 7	Punti 5-6
8 < M = 9	Punti 6-7	8 < M = 9	Punti 6-7	7 < M = 8	Punti 6-7
9 < M = 10	Punti 7-8	9 < M = 10	Punti 7-8	8 < M = 10	Punti 7-9

Il punto aggiuntivo nella banda di oscillazione viene assegnato in base ai seguenti criteri.

- gli studenti con media pari o superiore al sette nei voti deliberati accedono direttamente al punteggio superiore di fascia.

Per gli altri studenti si riconoscono questi punteggi alle voci indicate:

- Media. Al punteggio iniziale dell'intervallo di competenza si sommano tanti decimi quanti quelli eccedenti gli interi della media dei voti deliberati (il doppio in 5° con $5 < M < 6$ e $8 < M < 10$)
- Partecipazione
 - Partecipazione ad Organi Collegiali p.ti 0,1 l'uno
 - Attività della scuola (salone Orientamenti, porte aperte, redazione giornalino) p.ti 0,1 l'una
 - Frequenza senza demerito di corsi extracurricolari e di attività di gruppo sportivo p.ti 0,1 in tutto
 - Frequenza del corso Progettazione architettonica p.ti 0,2
 - Conferenze organizzate dalla scuola p.ti 0,1 l'una
 - Collaborazione a incontri organizzati dalla scuola p.ti 0,1
 - Superamento della fase di Istituto di Olimpiadi o concorsi p.ti 0,1 l'uno
 - Partecipazione al progetto GeMun p.ti 0,1
- Credito formativo
 - Attività sportive a livello agonistico a livello almeno provinciale p.ti 0,1 in tutto
 - Corsi di lingua all'estero di almeno 2 settimane senza conseguimento di certificazioni p.ti 0,1 per corso
 - Conseguimento di certificazioni internazionali di lingua straniera: p.ti 0,2 per certificazione
 - Volontariato sociale con certificazione dell'impegno p.ti 0,1 in tutto
 - Cicli di almeno 3 conferenze p.ti 0,1 in tutto
 - Frequenza del Conservatorio musicale p.ti 0,5
 - Partecipazione al coro del "Carlo Felice" p.ti 0,1

Nota:

- Il credito formativo è determinato da attività extrascolastiche (corsi extracurricolari / esperienze individuate dal D.M. n. 49 come studi all'estero, certificazioni linguistiche, volontariato sociale, attività sportiva a livello almeno regionale) che vengono valutate sulla base delle indicazioni espresse dal comitato tecnico scientifico del liceo.
- Nel caso di non promozione non si ha diritto ad alcun credito scolastico.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Per quanto riguarda il rapporto con le scuole medie è prevista un'opera di informazione e di collegamento: docenti disponibili a recarsi nelle diverse sedi per illustrare le offerte del "Cassini", giornate dedicate alla "scuola aperta" per permettere alle famiglie di visitare il liceo ed incontrare personale della scuola, partecipazione al "Salone dello studente" per presentare il "Cassini" agli studenti di tutte le scuole genovesi.

Il dirigente scolastico organizza l'attività di consulenza, tutoraggio e gli eventuali passaggi ad altro tipo di scuola attraverso le note informative segnalate dai docenti delle classi prime.

ORIENTAMENTO IN USCITA.

Si ritiene che l'orientamento degli studenti in uscita possa avere due modalità realizzative, entrambe assolutamente indispensabili:

1. mediante la rilevazione delle conoscenze, delle abilità e delle propensioni dei giovani, i docenti acquisiscono informazioni sufficienti per consigliare studenti e famiglie sugli indirizzi di studio (o di lavoro); il piano educativo, attraverso il perseguimento costante dell'obiettivo di aiutare i giovani a conoscere se stessi e ad autovalutarsi, favorisce scelte più consapevoli ed adeguate. Sono considerate con particolare attenzione le situazioni di studenti in difficoltà ed in questi casi i docenti danno indicazioni sui comportamenti da tenere (oltre a realizzare le attività di sostegno programmate);
2. per gli studenti delle ultime classi vengono attivati incontri di orientamento con docenti e studenti universitari, neolaureati e professionisti nei vari campi del mondo del lavoro; inoltre gli stessi studenti hanno la possibilità di visitare il Salone dell'orientamento, della formazione e del lavoro, organizzato dall'Università di Genova al fine di consentire un'informazione a vasto raggio sulle caratteristiche dei diversi corsi di laurea.

PROGETTAZIONE DIDATTICA.

Studio di adeguamenti didattici per gli allievi della scuola secondaria di 1° grado e del biennio della scuola secondaria di 2° grado nell'ambito dell'insegnamento della matematica, delle scienze e dell'italiano (comprensione testi).

L'indagine internazionale P.I.S.A. promossa dall'O.C.S.E. per accertare le conoscenze e le capacità dei quindicenni scolarizzati negli ambiti della lettura, della matematica e delle scienze, ha messo in evidenza le carenze degli studenti italiani, in particolare in determinate aree geografiche.

In ambito regionale è stata costituita una rete di scuole, nella quale è inserito il liceo "Cassini", che producano una riflessione e propongano attività didattiche che possono sviluppare negli allievi quelle competenze che l'indagine P.I.S.A. ha testato.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I viaggi di istruzione, nella loro articolata tipologia, possono costituire una integrazione della normale attività scolastica sul piano della formazione generale della personalità degli alunni come su quello più strettamente didattico-culturale.

I Consigli di classe potranno proporre i viaggi di istruzione e le visite guidate (max 10h per classe oltre ad uno spettacolo in lingua inglese). Le mete e la durata saranno scelte sulla base dei programmi affrontati nei vari anni e tenendo conto della fascia d'età di appartenenza degli alunni.

Per l'organizzazione e lo svolgimento dei viaggi vige l'apposito Regolamento.

AUTOVALUTAZIONE.

Il collegio dei docenti ha deliberato un progetto di autovalutazione modellato sulle linee fornite della Direzione Regionale (NAVIS).

COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

Il Liceo, nella sua apertura verso il territorio, è riconoscibile non solo come centro di aggiornamento permanente, ma anche come promotore di iniziative culturali che lo caratterizzino nel contesto della città.

Esso perciò coglie e sviluppa tutte le opportunità di collaborazione, su specifici progetti coerenti con gli elementi più significativi del P.O.F., con Enti esterni e, in modo particolare, con le Università, al fine di arricchire la formazione professionale e la qualità della sua offerta formativa.

Il Liceo ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Università per accogliere laureati in tirocinio durante le ore di lezione.

CONDIVISIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

Il Liceo Cassini si propone di educare gli studenti ed accompagnarli, per un periodo della loro vita, verso una crescita umana e culturale, nella consapevolezza che tale compito non è appannaggio esclusivo della scuola. La collaborazione delle famiglie, fondamentale nel riconoscimento della funzione della scuola, non solo è auspicabile, ma indispensabile.

Il Liceo garantisce le seguenti occasioni di comunicazione con la famiglia:

- settimanalmente, a partire dal mese di ottobre e fino al ventesimo giorno antecedente gli scrutini finali, i Docenti ricevono i familiari degli studenti nell'ora in calendario, su prenotazione fino a un massimo di 8 colloqui per ora;
- un pomeriggio prima delle vacanze natalizie;
- un pomeriggio dopo le verifiche degli studenti insufficienti nel primo quadrimestre
- un incontro dopo il termine delle lezioni e degli scrutini finali per illustrare le ragioni dell'esito finale a chi avesse il giudizio sospeso e concordare il lavoro estivo per il recupero.

Per particolari esigenze dei genitori i Docenti sono disponibili ad incontri in orario diverso da quello programmato per i colloqui, previo appuntamento.

I familiari degli studenti sono convocati a colloquio dal Docente coordinatore quando uno o più insegnanti o il Consiglio di Classe ne ravvisino la necessità.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Durante le ore curriculari si svolgono trasversalmente dalla prima alla quinta classe un numero di ore dedicate all'educazione alla salute. In prima, seconda, terza liceo sono programmati interventi interattivi programmati per la singola classe e svolti in aula con argomenti che trattano la dipendenza, l'educazione alla sessualità ed affettività, la prevenzione all'uso e abuso di alcool e sostanze stupefacenti. Per le classi quarte e quinte sono previste tematiche informative per la sola classe o gruppi di classi su tematiche più informative come alimentazione, donazione di organi e sangue.

E' inoltre attivo da diversi anni uno Sportello d'Ascolto all'interno della scuola (C.I.C.) tenuto da una Psicologa e diretto a genitori, insegnanti ed alunni che possono richiedere un appuntamento al Referente scolastico. Tale progetto ha lo scopo di fornire uno spazio d'ascolto per affrontare particolari difficoltà sia di natura personale sia legate al ruolo di studente.

CENTRO SPORTIVO.

IL Liceo offre un'attività pomeridiana di Centro Sportivo rivolta a tutti gli studenti con i seguenti obiettivi:

- Promuovere e consolidare negli studenti la "consuetudine" alle attività sportive, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.
- Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare.
- Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline trattate.
- Sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive.

- Acquisire una capacità critica nei confronti del linguaggio del corpo e dello sport.
Tali obiettivi in ordine generale sottintendono il raggiungimento di obiettivi più specifici, quali :
- Miglioramento individuale del volume tecnico generale e del volume tecnico agonistico, in relazione alla disciplina praticata.
- Maggior conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi.
- Capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune.
- Capacità di vivere con adeguato equilibrio il risultato del proprio impegno : senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere “ il piacere del gioco “.

DISCIPLINE SPORTIVE PREVISTE

Atletica Leggera, Pallavolo, Pallacanestro, Rugby, Badminton, Hitball, Tennis-Tavolo, Tennis, Bocce, Orienteering

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Contratto Collettivo Nazionale, nell'ambito della realizzazione dei processi di autonomia della scuola ha individuato la necessità di introdurre nell'organizzazione della scuola una serie di docenti incaricati del coordinamento delle attività previste nell'offerta formativa della scuola.

Il collegio dei docenti individua anno per anno le funzioni strumentali al POF.

Per l'a.s. 2011/2012 sono state attivate le seguenti funzioni strumentali:

- organizzazione dei corsi extracurricolari
- orientamento in entrata e in uscita
- viaggi e teatro
- progetto culturale di Istituto
- sito web e comunicazione
- recuperi, eccellenze ed aggiornamento per la riforma
- collaborazione agli orari

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli studenti al momento dell'iscrizione possono scegliere se avvalersi o no dell'insegnamento della religione cattolica. Chi non intenda avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica può scegliere una delle seguenti opzioni:

- materia alternativa (a partire dall'a.s. 2012/13 nei termini previsti dalla normativa)
- studio individuale
- uscita durante l'ora di lezione.

La materia alternativa proposta è “Educazione ai diritti e alla responsabilità”.

PROVE INVALSI

Si parteciperà alla rilevazione delle competenze curricolari prevista dall'istituto INVALSI nei tempi e nei modi segnalati dal ministero dell'Istruzione.